

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PETRUCCELLI - PARISI"- MOLITERNO  
Prot. 0006229 del 15/05/2024  
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO  
DELLA CLASSE 5<sup>A</sup> A CAT-SERALE

INDIRIZZO C.A.T. A.S. 2023-24

# DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

***COORDINATORE: Prof.ssa Mariateresa Oriolo***



## INDICE

Argomento	pagina
1. Descrizione dell'Istituto	3
2. Profilo educativo dell'indirizzo	4
3. Composizione del Consiglio di classe	5
3.1 Composizione della Commissione d'esame	5
4. Profilo della classe	6
4.1 Composizione della classe – Alunne/i	6
5. Presentazione della classe	6
5.1 Raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di programmazione iniziale	7
6. Indicazioni generali attività didattica	8
6.1 Metodologie e strategie didattiche	8
6.2 CLIL: Attività e modalità d'insegnamento	8
6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	9
7. Attività e progetti: tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti	9
7.1 Attività di recupero e potenziamento	9
7.2 Attività e progetti attinenti all' "Educazione civica"	9
7.3 Attività dell'arricchimento dell'Offerta Formativa nel corso del triennio	10
8. Valutazione degli apprendimenti	11
8.1 Criteri di valutazione e valutazione delle competenze	12
8.2 Criteri per Attribuzione del voto di condotta	12
8.3 Criteri attribuzione dei crediti e tabelle	14
9. Tipologie di verifiche	15
10. Verifica e Valutazione finale	15
11. Contenuti e argomenti in relazione ai macro-argomenti	16
12. Elenco consuntivi	18
ALLEGATI	19

## 1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Petruccelli - Parisi" nasce il primo settembre 2015, per effetto della Legge Regionale sul dimensionamento scolastico. In esso sono confluite due scuole superiori molto ben radicate nel territorio dal oltre 90 anni: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. Petruccelli della Gattina" e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Gen. Parisi".

Questa unione consentirà alla scuola di coordinare al meglio e di offrire agli alunni della Val d'Agri opportunità formative che hanno consentito, ai nostri giovani di raggiungere risultati brillanti in campo lavorativo e nel proseguimento degli studi universitari e post universitari.

L'Istituto Tecnico di Moliterno è nato nel 1959, come sezione staccata di Potenza, con un corso "Geometri".

Dopo qualche anno è stato attivato anche il corso Commerciale e successivamente la scuola ha ottenuto l'autonomia. Verso la fine degli anni 60 è stato costruito l'edificio in Via Parco del Seggio. Dal 1993, l'Istituto ha la sua sede nell'attuale moderno edificio polivalente in Via P. Darago.

Dal 1 settembre 2014 è a pieno regime la riforma introdotta dal rispettivo regolamento, approvato il 4 febbraio del 2010.

Oggi l'istituto rappresenta una realtà indipendente e complessa costituita da:

- tre indirizzi per il Tecnico: il CAT (erede diretto dell'antico Tecnico per Geometri), il Corso serale per adulti e lavoratori del CAT, il SIA e il CMB;
- due indirizzi per il Professionale: MAT e AMI.

L'Istituto è ubicato in una zona montana della Val d'Agri, che raccoglie utenze strettamente territoriali e afferenti al bacino dei paesi limitrofi: Sarconi, Grumento Nova, Spinoso, Tramutola, Montemurro, Viggiano, Marsico Nuovo, Marsicovetere, San Martino, Missanello, San Chirico Raparo, Montemurro, ma anche Montesano sulla Marcellana in provincia di Salerno, nonostante la zona non sia ben servita dai mezzi pubblici. Il contesto socio-economico si presenta abbastanza composito: in tutta l'area montana appenninica, presa in considerazione come bacino di utenza degli iscritti, si è intensificato un generale calo demografico determinato da una significativa riduzione delle nascite, e aggravato dall'emigrazione delle famiglie. A fronte del crescente spopolamento da emigrazione, si registra, come in tutto il paese, un considerevole aumento del fenomeno immigratorio. Risulta essere molto elevata la disoccupazione e in particolare quella giovanile.

Per quanto riguarda il territorio è ricco di verde agricolo (recentemente invaso da una edilizia caotica). Prevale un'economia mista in considerevole crisi (agricoltura, commercio, pastorizie e artigianato); il settore terziario presente è prevalentemente impiegatizio, commerciale e artigianale.

Sono presenti nel territorio campi di coltivazione petrolifera.

## 2. PROFILO EDUCATIVO DELL'INDIRIZZO

(tratto dal PTOF dell'I.S.S. Petruccelli - Parisi – ultimo aggiornamento 2023/24)

### COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

#### Competenze comuni:

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio affronta lo studio dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nell'industria delle costruzioni, con una particolare attenzione all'impiego di strumenti per il rilievo topografico e di strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo in campo edilizio. Approfondisce, inoltre, gli aspetti che riguardano la progettazione e la gestione dei progetti edilizi, la valutazione tecnica ed economica dei beni immobili pubblici e privati e l'organizzazione del cantiere, nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie in materia di sicurezza e salvaguardia dell'ambiente. Durante il corso di studi, oltre alle competenze relative alle discipline generali e oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica, saranno acquisite competenze specifiche di indirizzo, quali:

- scegliere i materiali da costruzione adatti in base al loro utilizzo e alle modalità di lavorazione;
- applicare le metodologie per la progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modesta entità, intervenendo anche negli aspetti connessi al risparmio energetico, al rispetto delle norme sulla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione del territorio e alla redazione di valutazioni di impatto ambientale;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi topografici;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte;
- conoscere elementi e modalità per compiere la valutazione e la stima di terreni e fabbricati;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'amministrazione degli immobili;
- organizzare e condurre cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Il diplomato opererà nel settore delle costruzioni, con attenzione all'ambiente e al territorio.

#### Competenze trasversali:

##### di Educazione civica

Il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente, con l'introduzione dell'Educazione civica, è stato integrato dai termini:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione

individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### 3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

COORDINATORE: PROF.SSA ORIOLO MARIATERESA		Continuità
MATERIA	DOCENTE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PROF.SSA ORIOLO MARIATERESA	NO
LINGUA INGLESE	PROF. D'ASCOLI GIOVANNI	SI
STORIA	PROF.SSA MURENA TERESA	SI
MATEMATICA	PROF. FRANCESCO PETROCELLI	SI
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI (P.C.I.)	PROF.SSA BOTONICO GIORGIA	NO
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (G.C.S.A.L.)	PROF.SSA BOTONICO GIORGIA	NO
TOPOGRAFIA	PROF.SSA BOTONICO GIORGIA	NO
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO (G.E.E.)	PROF. CARDINALE DANIELE	NO
I.T.P. MATERIE PROFESSIONALI (P.C.I. - G.E.E.)	PROF.SSA GROSSI GIUSEPPINA	NO
I.T.P. MATERIE PROFESSIONALI (TOPOGRAFIA)	PROF.SSA GROSSI GIUSEPPINA	NO

**3.1 Composizione della Commissione d'esame** (alla luce dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 sulle modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per l'a.s. 2023/24)

DOCENTE	MATERIA
PROF.SSA ORIOLO MARIATERESA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA
PROF.SSA BOTONICO GIORGIA	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI (P.C.I.)
PROF. PETROCELLI FRANCESCO	MATEMATICA

#### 4. PROFILO DELLA CLASSE

##### 4.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNE/I

N°	ALLIEVO/A	PROVENIENZA
1	A. A. 1	I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – Corso serale
2	A.A. 2	I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – S.I.A.
3	A. G.	I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – C.A.T.
4	A. I. D.	I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – Corso serale
5	F. C.	I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – Corso serale
6	G. G.	I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – Corso serale
7	L. S.	I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – Corso serale
8	M. M.	I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – Corso serale
9	M. N. K.	I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – Corso serale
10	P. M. G.	--- iscrizione a.s. 2023-2024
11	V. F.	I.S.S. PETRUCCELLI-PARISI – Corso serale

#### 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 11 studenti lavoratori, 2 maschi e 9 femmine. Di omogenea provenienza, la maggiore percentuale ha un'età media di circa 40 anni, e solamente 4 studenti adulti maturi ultracinquantenni, impegnati diversamente nella cura della famiglia o come impiegati dipendenti. La classe presenta una composizione pressoché omogenea di studenti, quasi tutti i corsisti proseguono il Percorso di istruzione per adulti (ex Serale) di 2° livello – indirizzo C.A.T. – dell'I.S.S. “Petruccelli-Parisi”. Tre studenti non italofoni hanno ancora evidenti difficoltà nell'espressione in lingua italiana. È presente un'alunna con PDP.

La classe, nonostante iniziali difficoltà di relazione, è riuscita a determinare un accettabile clima di integrazione e di buona relazione e tutti gli studenti si sono integrati nel gruppo classe che è riuscito a realizzare discrete operazioni di lavoro di gruppo. Nonostante le difficoltà, il gruppo classe giunge in prossimità degli esami, con un accettabile livello di integrazione ed un discreto potenziale di riuscita nel conseguimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda il Percorso di secondo livello relativo all'istruzione degli adulti, in linea con le indicazioni ministeriali e al nuovo riassetto organizzativo dell'Istruzione degli adulti con la costituzione dei C.P.I.A. territoriali e delle relative Reti C.P.I.A. – Scuole di secondo grado, il percorso didattico del corsista è stato personalizzato tramite il così detto Patto formativo individuale. Quest'ultimo è stato approvato dalla Commissione Patto Formativo e sottoscritto dal corsista e dai Dirigenti scolastici del C.P.I.A. di Potenza e dell'I.S.S. “Petruccelli-Parisi”.

Trattandosi di Percorsi di istruzione per adulti, dato il numero di corsisti adulti, il range di età anagrafica dei corsisti compresa tra 20 e 60 anni, considerata la disomogeneità culturale, e le diverse competenze acquisite nell'ambito dei diversi percorsi formativi di origine oltre che le differenze linguistiche, si sono evidenziate particolari dinamiche relazionali e cognitive che hanno complicato e reso difficoltoso effettuare operazioni di riequilibrio e riallineamento formativo per gli studenti più bisognosi di interventi. Si sono altresì evidenziate delle difficoltà dovute al tempo esiguo, per cui certi obiettivi programmatici previsti, basati sul potenziamento e sullo sviluppo delle capacità operative risultano conseguiti parzialmente. Particolarmente penalizzate le materie di indirizzo operative quali Topografia e Progettazione, a causa delle importanti lacune. Buona parte delle ore disponibili sono state utilizzate per un accurato approfondimento dei contenuti svolti, avendo come scopo finale un consolidamento qualitativo dei contenuti e delle conoscenze per il raggiungimento delle competenze di base, intermedie e avanzate. Da evidenziare l'impegno profuso da un gruppo limitato di alunni che hanno frequentato con regolarità partecipando a tutte le attività proposte. Gli alunni penalizzati da carenze e lacune, hanno cercato di superare le difficoltà nelle discipline tecniche e di indirizzo che presentano maggiori difficoltà.

o Livello cognitivo

La classe ha mostrato di:

- sapersi orientare criticamente nelle aree linguistico espressive in modo accettabile nel complesso ed in modo valido per un gruppo di allievi;
- avere acquisito sufficienti capacità logico-deduttive richieste dall'area scientifico – tecnica;
- avere assimilato complessivamente capacità progettuali e grafiche specifiche dell'indirizzo, mostrando accettabili attitudini tecnico-esecutive;
- avere mostrato padronanza nell'utilizzo degli ausili e degli strumenti didattici disponibili, dimostrando inoltre di avere acquisito sufficienti capacità di analisi e sintesi.

o Livello comportamentale

La classe, nel suo complesso, ha sempre mostrato un accettabile comportamento, un relativo impegno costante nelle attività curriculari, mostrando interesse ed attenzione alle azioni didattiche e partecipando con relativa regolarità e frequenza, fatta eccezione per alcuni allievi che per motivi di lavoro o familiari si sono assentati ripetutamente.

o Competenze e capacità

Si rimanda alle schede informative disciplinari (consuntivi)

## 5.1 RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI IN FASE DI PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Per quanto concerne la preparazione dei singoli alunni, a consuntivo, in sintesi, la classe può essere suddivisa sostanzialmente in tre/quattro fasce:

	Fascia di preparazione	Valutazione in decimi	Numero corsiti
1	eccellente	9-10	0
2	buono	7-8	2
3	discreto	6-7	6
4	obiettivi minimi	5-6	2

## 6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 6.1 Metodologie e strategie didattiche

Il C.d.C., al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è avvalso delle strategie didattiche di volta in volta ritenute più idonee al processo di insegnamento – apprendimento.

In particolare, per migliorare la conoscenza della personalità dell'alunno e favorirne il successo formativo, il C.d.C.:

- ha favorito la comunicazione scuola – allievi;
- ha utilizzato il metodo deduttivo per lo sviluppo delle abilità logico-risolutive;
- ha elaborato quadri sinottici relativi alle lezioni svolte;
- ha richiesto allo studente di schematizzare gli argomenti studiati, riassumere, prendere appunti, utilizzando anche grafici;
- ha stimolato lo studente ad un uso abituale dei testi di riferimento suggeriti dagli insegnanti, non essendo prevista l'adozione di un libro di testo, ma il semplice orientamento suggerito dall'insegnante (testo consigliato o suggerito);

All'interno delle singole discipline ogni argomento è stato affrontato tenendo presenti gli obiettivi trasversali comuni alle varie materie oggetto di studio.

Il Consiglio di Classe ha individuato per ogni disciplina obiettivi e contenuti attraverso i quali poter conseguire il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari del curriculum. Per la scelta dei contenuti culturali delle varie discipline si è tenuto presente che:

- i contenuti delle singole discipline non sono meri espedienti fini all'insegnamento, ma strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità generali dell'azione educativa e didattica;
- le Linee guida e indicazioni nazionali per gli Istituti Tecnici d.P.R. 15 marzo 2010 sono una cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato e al contesto formativo in cui opera;
- la progettazione collegiale per un indirizzo serale è un punto di riferimento indispensabile.

Ci si è avvalsi di metodologie diverse (approccio deduttivo, induttivo, metodo di ricerca), che sono state alternate e integrate sulla base delle esigenze emerse durante lo svolgimento dell'attività didattica. La lezione frontale è stata costantemente affiancata da lezioni interattive, in cui si è sollecitato l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo.

Sono stati promossi dibattiti e lavori di gruppo; si sono attivate simulazioni di situazioni e problemi.

Metodi	Strumenti	Spazi di lavoro
lezione frontale lezione dialogata cooperative learning didattica laboratoriale analisi di testi dibattiti discussione guidata problem solving lavori di gruppo	lavagna appunti e dispense video libri di testo e altri libri consigliati per approfondire gli argomenti trattati link di supporto per chiarimenti e approfondimenti sugli argomenti trattati strumenti audiovisivi e multimediali: LIM, PC, tablet, CD-ROM; DVD-ROM, software applicativi, app	aula laboratorio di informatica laboratorio di disegno

### 6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Non è stato possibile attivare l'insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL.

### 6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

La classe, in quanto inserita in un percorso di secondo livello per l'istruzione degli adulti (ex serale), non ha sviluppato percorsi per le competenze trasversali e orientamento.

In proposito, per gli studenti "adulti", il MIM specifica:

*“Per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio ad essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale ed individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno” (Capolavoro).*

La relazione sui PCTO può pertanto essere sostituita da un elaborato che parli della propria esperienza professionale o individuale, mostrando come le competenze siano cambiate nel corso degli anni, con il cambiare delle esperienze di vita e di lavoro, al proposito si è pensato di integrarlo al Capolavoro caricato sulla Piattaforma UNICA.

In base alle “Linee guida per l'orientamento” emanate con DM n. 328/2022, il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), dall'anno scolastico 2023-2024, sta attuando una strategia di digitalizzazione per lo sviluppo di nuovi servizi digitali per famiglie, studenti e studentesse, ivi inclusi i nuovi strumenti per l'orientamento. L'obiettivo è porre gli utenti al centro del processo di disegno e sviluppo dei servizi, in una logica utente-centrica, con attenzione all'ascolto dei bisogni dei diversi stakeholder dell'ecosistema scolastico. Il Curriculum dello studente, in questo modo, viene integrato all'interno della sezione E-portfolio presente sulla Piattaforma UNICA.

Gli studenti hanno effettuato l'accesso alla piattaforma UNICA e il Tutor ha previsto una serie di incontri volti a illustrare le competenze in chiave di cittadinanza e la loro relazione con il capolavoro che sarà caricato in piattaforma prima del termine delle attività scolastiche.

## 7. ATTIVITÀ E PROGETTI: tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti

Non sono stati previsti ed effettuati momenti di attività e progetti.

### 7.1 Attività di recupero e potenziamento

Il recupero delle conoscenze, capacità e competenze, che apparivano carenti all'inizio dell'anno o durante lo svolgimento delle attività didattiche, nel corso dell'ultimo anno scolastico è stato sempre effettuato in orario curricolare ed ha seguito puntualmente e costantemente l'iter formativo. Ciò talvolta ha rallentato lo svolgimento della programmazione prevista a inizio anno scolastico, per promuovere l'acquisizione delle necessarie competenze lessicali, il potenziamento di un razionale metodo di studio nonché le capacità di riorganizzazione e l'uso trasversale dei saperi.

### 7.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione civica”

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, promuove il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Il Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, allegato al decreto legislativo n. 226/2005, per l'introduzione dell'Educazione civica, si arricchisce di temi, conoscenze e valori per i quali si rimanda, nello specifico, al PTOF.

Il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e stando a quanto deciso in sede di

Collegio dei Docenti (delibera n. 11 del 1° settembre 2023), nel corso del corrente a.s. ha realizzato le seguenti attività di Educazione civica, per il raggiungimento degli Obiettivi Specifici di Apprendimento di seguito riportati:

DOCENTE-DISCIPLINA	ORE	TITOLO DEL MODULO
- Area Umanistica	12 ore suddivise in: 8 ore Italiano 2 ore Inglese 2 ore in Storia	1. Le principali emergenze di Protezione Civile nell'Italia a partire dal 1900 (Il terremoto di Messina e Reggio Calabria, Il terremoto del 1930, L'alluvione di Firenze); 2. Il ruolo del volontariato nella gestione delle emergenze.
	2 ore in Storia	3. La Costituzione italiana, Comunità europea
- Matematica	3 ore suddivise in: 3 ore Matematica	Analisi dati ISTAT: 1. Dissesto idrogeologico; 2. Eventi metereologici avversi; 3. Terremoti.
- Area di indirizzo	15 ore: 4 ore GCSAL 2 ore PCI 7 ore GEE 2 ore Topog.	1. Conoscenza dei rischi del nostro territorio 2. Terremoto 3. Dissesto idrogeologico 4. Incendi boschivi 5. Eventi metereologici avversi 6. Visione/riflessione e diffusione del piano di emergenza comunale
- restituzione finale	3 ore	Cittadinanza attiva e digitale: Partecipazione costruttiva alle attività degli organi collegiali

### 7.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli allievi non hanno partecipato ad alcuna attività di arricchimento dell'offerta formativa, sia curricolari sia extracurricolari.

Fa eccezione l'attività di uscita didattica con visita guidata presso la Certosa di Padula, organizzata dai docenti di Italiano e di Inglese.

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione (vd PTOF/Accordo di Rete)

#### Griglia di valutazione degli apprendimenti

Voto	Livelli	Conoscenze e abilità Didattica in presenza	Competenze didattica in presenza	Conoscenze e abilità fruizione a distanza	Competenze fruizione a distanza
4	Insufficiente	<p>Materiale non restituito;</p> <p>La qualità del materiale restituito dimostra conoscenza e abilità lacunose;</p> <p>Il lavoro svolto restituito è totalmente insufficiente tale da esprimere una valutazione;</p> <p>L'alunno non ha svolto nessun colloquio;</p> <p>L'alunno ha svolto il colloquio ma non è riuscito ad esprimere nessuna conoscenza disciplinare.</p>	<p><b>LIVELLO INSUFFICIENTE</b></p> <p>L'alunno non ha mai dimostrato senso di responsabilità e capacità di affrontare le difficoltà e di risolvere i problemi;</p> <p>Utilizzo sporadico e pretestuoso delle risorse digitali, anche della piattaforma del registro elettronico già in uso da tempo a scuola;</p> <p>Le conoscenze sono nulle.</p>	<p>Materiale non restituito La qualità del materiale restituito dimostra conoscenze e abilità molto lacunose;</p> <p>Rispetto al lavoro svolto il materiale restituito è assolutamente insufficiente per poter esprimere una valutazione;</p> <p>L'alunno non ha svolto nessun colloquio/ha svolto il colloquio sui contenuti, ma non è stato capace di esprimere nessuna conoscenza disciplinare.</p>	<p>Durante le attività FAD, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, non ha mai mostrato senso di responsabilità e capacità di affrontare le difficoltà e di risolvere problemi; Utilizzo sporadico e pretestuoso delle risorse digitali, anche della piattaforma del registro elettronico già in uso da tempo a scuola;</p> <p>Le conoscenze sono nulle; Il primo e il secondo periodo didattico continuano a registrare risultati cognitivi - comportamentali carenti ed inorganici sia in modalità in presenza che a distanza.</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenze superficiali e frammentarie;</p> <p>Non utilizza la terminologia appropriata,</p> <p>Ha difficoltà a sviluppare i nessi logici interdisciplinari;</p> <p>Effettua sintesi parziali e imprecise.</p>	<p><b>LIVELLO PARZIALE</b></p> <p>Elaborazione dei compiti assegnati frammentaria e discontinua.</p>	<p>Il materiale restituito è frammentario/superficiale</p> <p>Il materiale presenta forti elementi di illegittimità e mancanza di autenticità;</p> <p>L'alunno svolge il colloquio in modo superficiale con assenza di nessi logici interdisciplinari.</p>	<p><b>LIVELLO PARZIALE</b></p> <p>Durante le lezioni a distanza non ha mostrato senso di responsabilità e capacità di affrontare le difficoltà e di risolvere i problemi;</p> <p>Utilizzo inadeguato delle risorse digitali, anche della piattaforma del registro elettronico già in uso da tempo a scuola;</p> <p>Mostra una conoscenza molto parziale, confusionaria e solo mnemonica.</p>
6	Sufficiente	<p>Conosce gli elementi essenziali; comunica in modo semplice;</p> <p>Coglie gli aspetti fondamentali;</p> <p>Analizza e sintetizza con sufficiente coerenza.</p>	<p><b>LIVELLO BASE</b></p> <p>lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p>	<p>Il materiale restituito è semplice e generico.</p> <p>Mostra una conoscenza delle linee generali della disciplina e sufficienti abilità;</p> <p>L'alunno ha svolto il colloquio cogliendo gli aspetti generali delle conoscenze, esprimendosi con sufficiente coerenza</p>	<p><b>LIVELLO BASE</b></p> <p>Durante le attività FAD, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, ha mostrato sufficiente responsabilità;</p> <p>Guidato dal docente ha affrontato con serietà le difficoltà e i problemi incontrati;</p> <p>Utilizzo semplice, ma adeguato delle risorse digitali;</p> <p>Sa gestire in linea generale le conoscenze disciplinari;</p> <p>Il primo e il secondo periodo didattico sono segnati da gradual progressi sia in modalità in presenza che a distanza.</p>
7-8	Discreto/Buono	<p>Dimostra conoscenze discrete / complete; Espone in modo chiaro / appropriato;</p> <p>Analizza in modo corretto;</p> <p>Elabora sintesi articolate/ approfondite.</p>	<p><b>LIVELLO INTERMEDIO</b></p> <p>lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>	<p>Il materiale restituito dimostra conoscenze discrete/completeness; Espone in modo chiaro/appropriato; analizza in modo corretto;</p> <p>Elabora sintesi articolate/approfondite</p>	<p><b>LIVELLO INTERMEDIO</b></p> <p>Utilizzo soddisfacente delle risorse digitali; Mostra una conoscenza discreta/completa; Il primo e il secondo periodo didattico sono segnati da progressi costanti sia in modalità in presenza che a distanza</p>
9-10	Ottimo/Eccellente	<p>Dimostra conoscenze articolate/rielaborate criticamente;</p> <p>Comunica in maniera organica/efficace; analizza in modo critico;</p> <p>Elabora le conoscenze in maniera originale.</p>	<p><b>LIVELLO AVANZATO</b></p> <p>lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli mostrando padronanza nell'uso</p>	<p>Il materiale restituito dimostra conoscenze articolate, con capacità di rielaborazione personale;</p> <p>Comunica in maniera organica / efficace;</p> <p>Analizza in modo critico;</p> <p>Elabora le conoscenze in maniera originale.</p>	<p><b>LIVELLO AVANZATO</b></p> <p>Durante le attività FAD, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, ha mostrato senso di responsabilità e capacità di affrontare le difficoltà, di risolvere problemi collaborando con l'insegnante e facendo da supporto ai</p>

			delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.		compagni; Utilizzo ottimale e propositivo delle risorse digitali; sa esprimere un pensiero critico e maturo; Il Curricolo scolastico dell'alunno è caratterizzato da evoluzioni positive di crescita globale sia in modalità in presenza che a distanza.
--	--	--	---	--	--

### Criteria di Valutazione delle Competenze

Competenza Chiave	Descrittore	Indicatori	Livello di Padronanza	Voto per livello
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale); Ottimizzare i tempi disponibili; Utilizzare con razionalità le strategie e metodo di studio e di lavoro.	Sa utilizzare le fonti di informazione; Sa organizzare il proprio studio, gestendo tempi e modalità; sa rispettare le consegne.	Avanzato	9-10
			Intermedio	7-8
			Base	6
			Parziale	4-5
Competenza digitale	Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) con dimestichezza, responsabilità e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società;  Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.	Sa gestire i dispositivi digitali per l'apprendimento;  Sa ricercare dati e analizzare dati ed informazioni;  Sa realizzare prodotti digitali rispettando la consegna data.	Avanzato	9-10
			Intermedio	7-8
			Base	6
			Parziale	4-5

### 8.2 CRITERI per l'ATTRIBUZIONE del VOTO di CONDOTTA

#### Didattica in Presenza (DIP) / Fruizione a Distanza (FAD)

VOTO	MOTIVAZIONE
10	<p><i>Allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:</i></p> <p><b>DIP</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto <b>scrupoloso</b> delle norme scolastiche;</li> <li>• Comportamento <b>rispettoso, responsabile e collaborativo</b>;</li> <li>• Frequenza alle lezioni <b>assidua, puntuale</b> nel rispetto degli orari e giustifica <b>tempestiva</b> delle assenze;</li> <li>• Interesse <b>vivo</b> e partecipazione <b>collaborativa e costruttiva</b> alle attività scolastiche;</li> <li>• Impegno <b>costante, puntuale e autonomo</b> svolgimento delle consegne;</li> <li>• Media dei voti di profitto <b>non inferiore a 8</b>.</li> </ul> <p><b>FAD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza assidua e/o partecipazione proficua, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, alle attività FAD (prontezza delle risposte, pertinenza, interazioni autonome e costruttive);</li> <li>• Adesione motivata di supporto ai compagni in modalità peer to peer nelle competenze digitali e/o nell'apprendimento;</li> <li>• Atteggiamento propositivo nelle interazioni con il gruppo classe nell'ambito del lavoro in team,</li> <li>• Completo rispetto e difesa della privacy.</li> </ul>

<b>9</b>	<p><i>Allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:</i></p> <p><b>DIP</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto <b>scrupoloso</b> delle norme scolastiche;</li> <li>• Comportamento <b>rispettoso, responsabile e collaborativo</b>;</li> <li>• Frequenza alle lezioni <b>assidua</b>, rispetto degli orari e giustifica delle assenze <b>regolari</b>;</li> <li>• Interesse <b>costante</b> e partecipazione <b>attiva</b> alle lezioni;</li> <li>• Impegno <b>continuo</b> e <b>puntuale</b> svolgimento delle consegne;</li> <li>• Media dei voti di profitto <b>non inferiore a 7</b>.</li> </ul> <p><b>FAD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza costante e/o partecipazione attiva, indipendentemente da eventuali problemi tecnici, alle attività in FAD;</li> <li>• Comportamento educato e decoroso alle lezioni,</li> <li>• Atteggiamento positivo nelle interazioni con i compagni nell'ambito di lavoro in team,</li> <li>• Completo rispetto della privacy del gruppo classe.</li> </ul>
<b>8</b>	<p><i>Allo studente che soddisfa nel complesso le seguenti condizioni:</i></p> <p><b>DIP</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto <b>sostanziale</b> delle norme scolastiche;</li> <li>• Comportamento sostanzialmente <b>corretto e responsabile</b>;</li> <li>• Frequenza, puntualità e tempestività delle giustifiche abbastanza <b>regolare</b>;</li> <li>• Partecipazione <b>interessata</b>, ma <b>non sempre attiva</b>;</li> <li>• Impegno e svolgimento delle consegne <b>costanti</b>;</li> <li>• Media dei voti di profitto <b>non inferiore a 6</b>.</li> </ul> <p><b>FAD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Presenza adeguatamente motivata indipendentemente da eventuali problemi tecnici, alle attività FAD</b>;</li> <li>• <b>Discreta interazione</b> con il docente durante le attività sincrone e asincrone;</li> <li>• Adeguato rispetto della privacy.</li> </ul>
<b>7</b>	<p><i>In presenza di:</i></p> <p><b>DIP</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inosservanza delle norme scolastiche e comportamento <b>non sempre rispettoso e responsabile</b>, tale da comportare <b>1 richiamo scritto (docente) o ammonizione scritta (Dirigente Scolastico)</b> sul registro di classe;</li> <li>• Frequenza <b>irregolare</b>, un numero di entrate in ritardo <b>superiore a 3 al mese</b> e frequenti uscite anticipate;</li> <li>• Impegno e Partecipazione <b>non sempre interessati e attivi</b>;</li> <li>• Media dei voti di profitto <b>inferiore a 6 e non inferiore a 5</b>.</li> </ul> <p><b>FAD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza regolare indipendentemente da eventuali problemi tecnici, alle attività FAD;</li> <li>• Accettabile l'interazione durante le attività sincrone e asincrone proposte dal docente;</li> <li>• Sufficiente rispetto della privacy.</li> </ul>
<b>6</b>	<p><i>In presenza di:</i></p> <p><b>DIP</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inosservanza delle norme scolastiche e Comportamento <b>incostante</b> per responsabilità e collaborazione, tale da comportare <b>più di 1 richiamo scritto (docente) o ammonizione scritta (Dirigente Scolastico)</b> sul registro di classe;</li> <li>• Frequenza <b>discontinua</b>, un numero di entrate in ritardo <b>superiore a 3 al mese</b> e numerose uscite anticipate;</li> <li>• Attenzione <b>limitata e poca</b> partecipazione alle attività scolastiche;</li> <li>• Media dei voti di profitto <b>inferiore a 5</b>;</li> </ul> <p><b>FAD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione molto discontinua alle attività sincrone e asincrone, indipendentemente da eventuali problemi tecnici durante la FAD;</li> <li>• Pretestuosa impossibilità di utilizzo del microfono o della videocamera;</li> <li>• Interventi di disturbo al regolare svolgimento della lezione a distanza;</li> <li>• Scarso rispetto della privacy del gruppo classe.</li> </ul>
<b>5</b>	<p><i>In presenza di:</i></p> <p><b>DIP</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comportamento sanzionabile con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg.</li> <li>• e inadeguato percorso successivo di miglioramento;</li> </ul> <p><b>FAD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza totale alle attività sincrone e asincrone, indipendentemente da eventuali problemi tecnici durante la FAD;</li> <li>• Nessun rispetto della privacy e diffusione in rete di immagini relative alle attività svolte con finalità denigratorie verso docenti e/o compagni di classe, ascrivibili al fenomeno del Cyberbullismo.</li> </ul>

## 8.4 Criteri attribuzione dei crediti e tabelle

### PREMESSA:

All'alunno ammesso agli Esami di Stato a maggioranza viene attribuito il minimo della fascia di appartenenza dovuto al calcolo della media scolastica.

All'alunno che abbia trasgredito le norme del codice di convivenza civile o del regolamento d'Istituto viene attribuito il minimo della fascia.

Per l'attribuzione dei crediti nel triennio, si riporta di seguito il riferimento normativo riguardo l'attribuzione del credito per i Percorsi di secondo livello (ex serali).

Si allegano le tabelle di riferimento

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Pertanto, si riportano di seguito i crediti attribuiti agli alunni nel secondo periodo didattico (III e IV anno scolastico).

	ALLIEVO	Credito Attribuito al 2° p.d. (III – IV anno)
1	A. A.	19
2	A.A.	20
3	A. G.	19
4	A. I. D.	19
5	F. C.	19
6	G. G.	19
7	L. S.	19
8	M. M.	17
9	M. N. K.	17
10	P. M. G.	15
11	V. F.	--

## 9. TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Le verifiche sommative sono state finalizzate all'accertamento del livello raggiunto dagli alunni rispetto agli obiettivi disciplinari; esse, quindi, si sono svolte al termine di un percorso didattico significativo. Le verifiche orali si sono basate sull'accertamento dell'acquisizione dei contenuti e delle abilità linguistiche o logico-operative coinvolte. Per quanto riguarda le verifiche scritte, in seguito alle criticità emerse durante le riunioni dei Dipartimenti e riportate in sede di Consiglio di Classe si è ritenuto opportuno ridurre il numero. Pertanto, la valutazione ha tenuto conto, in maggior misura, delle verifiche orali.

Per quanto riguarda i CRITERI GENERALI per la valutazione degli apprendimenti, si è tenuto conto della Tabella allegata al PTOF/**Accordo di Rete**.

La tipologia delle prove sia per la verifica formativa che sommativa, è stata scelta dai docenti nel contesto della situazione didattica concreta, in base alla funzionalità ed efficacia rispetto all'itinerario percorso e agli obiettivi da sottoporre a verifica.

La simulata della prova di Italiano si è svolta in data 9/05/2024.

La simulata della seconda prova si è svolta in data 2/05/2024.

## 10. VERIFICA E VALUTAZIONE FINALE

### FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, della progressione nell'apprendimento, del recupero effettuato, della situazione individuale di partenza e del livello della classe (con riferimento agli indicatori cognitivi e comportamentali formalizzati dal C.d.D., riportati nel PTOF).

Nello specifico, il Consiglio di classe ha somministrato in presenza, una serie di verifiche/valutazioni formative conclusive a fine a.s., con gli scopi di azione di recupero/ripasso degli argomenti disciplinari precedentemente trattati durante il corso dell'a.s., nonché attività in preparazione agli esami di stato, trattandosi di alunni adulti.

### CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Si allegano le relazioni conclusive dei singoli docenti con i relativi programmi dettagliati svolti nelle singole discipline.

Le eventuali integrazioni ai programmi sviluppati dopo il 15 maggio saranno allegate al presente documento a conclusione delle attività.

## 11. CONTENUTI/ARGOMENTI IN RELAZIONE AI MACRO-ARGOMENTI

Di seguito la programmazione curriculare svolta nel corso dell'a. s 2023/2024, Macro-argomenti individuati dal C.d.C., verbale n. 1 del 29 settembre 2023.

Disciplina	Ecosostenibilità	Sistemi di misurazione e catalogazione	Materiali	Sicurezza
Lingua e Letteratura Italiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Naturalismo e Verismo</li> <li>- Gabriele D'Annunzio – il panismo e “La pioggia nel pineto”</li> <li>- G. Pascoli – “Myricae” e “Canti di Castelvecchio”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cultura, scienza e arte nel primo Novecento</li> <li>- Decadentismo, Simbolismo ed estetismo</li> <li>- Il nuovo romanzo europeo di Joyce e Kafka</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Luigi Pirandello – “Il fu Mattia Pascal” – “Uno, nessuno e centomila” – “Sei personaggi in cerca d'autore”</li> <li>- Svevo – “La coscienza di Zeno”</li> <li>- Cultura e arte del secondo '900</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Verga “Rosso Malpelo”</li> <li>- Futurismo e Avanguardie</li> <li>- Ungaretti e la guerra</li> </ul>
Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La società di massa</li> <li>- L'Età Giolittiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Seconda Guerra Mondiale</li> <li>- Il secondo dopoguerra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il totalitarismo in Italia e in Germania</li> <li>- La Prima Guerra Mondiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il primo dopoguerra in Italia e in Europa</li> </ul>
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano cartesiano e rappresentazione di una retta,</li> <li>- Le funzioni;</li> <li>- funzioni e limiti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calcolo dei Limiti, Forme indeterminate;</li> <li>- Asintoti di una funzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzioni Continue;</li> <li>- Derivata di una funzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Derivata di un prodotto;</li> <li>- Derivata di un rapporto.</li> </ul>
Lingua Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The energy; different types of energy; Potential energy, kinetic energy, mechanical energy; The energy and the problem of pollution; carbon dioxide. The First Industrial Revolution.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- The metals; the most important metals and alloys in construction; the aluminum; the steel.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Safety first of all; safety in the workplace; safety equipment.</li> </ul>
Topografia,	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tipologie di piste ciclabili, secondo il dispositivo DM 557/99</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- strumenti e metodi di rilievo</li> <li>- l'agrimensura</li> <li>- metodi analitici per la determinazione delle superfici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'evoluzione dell'impianto stradale nella storia.</li> <li>- Elementi costruttivi del manufatto stradale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La normativa, catalogazione.</li> <li>- Muri di sostegno, muri di controripa, barriere di sicurezza e sistemi di drenaggio.</li> </ul>
Progettazione Costruzioni E Impianti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- efficienza energetica degli edifici; progettazione bioclimatica, orientamento e forma compatta dell'edificio, involucro edilizio, sfruttamento dell'energia solare.</li> <li>- la nascita della pianificazione territoriale</li> <li>- strumenti urbanistici attivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le tipologie edilizie</li> <li>- standard minimi dell'unità abitativa</li> <li>- il rilievo della pianta e il computo metrico</li> <li>- livelli di pianificazione territoriale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i materiali lapidei</li> <li>- i laterizi</li> <li>- calcestruzzo</li> <li>- acciaio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le scale, progettazione e dimensionamento</li> <li>- le costruzioni in zona sismica</li> <li>- requisiti antisismici degli edifici e criteri generali di progettazione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- parametri urbanistici ed edilizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- strumenti urbanistici attivi</li> <li>- parametri urbanistici ed edilizi</li> </ul>		
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il cantiere sostenibile, cos'è e come gestirlo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la classificazione dei rischi</li> <li>- il DVR, documento di valutazione del rischio</li> <li>- il processo edilizio e i titoli abilitativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il progetto del cantiere, aree di stoccaggio materiali e area per il deposito dei rifiuti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la normativa sulla sicurezza del lavoro, il Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs 81/08</li> <li>- la segnaletica della sicurezza</li> <li>- i dispositivi di protezione individuale</li> </ul>
Geopedologia, Economia ed Estimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi di estimo</li> <li>- I procedimenti di stima sintetici</li> <li>- I procedimenti di stima analitici</li> <li>- Valutazione ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stima delle aree edificabili</li> <li>- Stima dei fabbricati civili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stima dei fabbricati industriali</li> <li>- Le stime condominiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le stime condominiali.</li> <li>- L'espropriazione totale e parziale per causa di pubblica utilità.</li> <li>- L'occupazione temporanea.</li> </ul>

## 12. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

Si allegano le relazioni conclusive dei singoli docenti con i relativi programmi dettagliati svolti nelle singole discipline.

Le eventuali integrazioni ai programmi sviluppati dopo il 15 maggio verranno allegate al presente documento a conclusione delle attività.

### ELENCO CONSUNTIVI

DISCIPLINA	pagina	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana		Prof.ssa Oriolo Mariateresa	<i>Mariateresa Oriolo</i>
Storia		Prof.ssa Murena Teresa	<i>Teresa Murena</i>
Lingua straniera Inglese		Prof. D'Ascoli Giovanni	<i>G. D'Ascoli</i>
Matematica		Prof. Petrocelli Francesco	<i>Francesco Petrocelli</i>
Progettazione, Costruzioni e Impianti		Prof.ssa Botonico Giorgia	<i>Giorgia Botonico</i>
		I.T.P. Prof.ssa Grossi Giuseppina	<i>Giuseppina Grossi</i>
Geopedologia, Economia ed Estimo		Prof. Cardinale Daniele	<i>Daniele Cardinale</i>
		I.T.P. Prof.ssa Grossi Giuseppina	<i>Giuseppina Grossi</i>
Topografia		Prof.ssa Botonico Giorgia	<i>Giorgia Botonico</i>
		I.T.P. Prof.ssa Grossi Giuseppina	<i>Giuseppina Grossi</i>
Gestione del Cantiere e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro		Prof.ssa Botonico Giorgia	<i>Giorgia Botonico</i>